

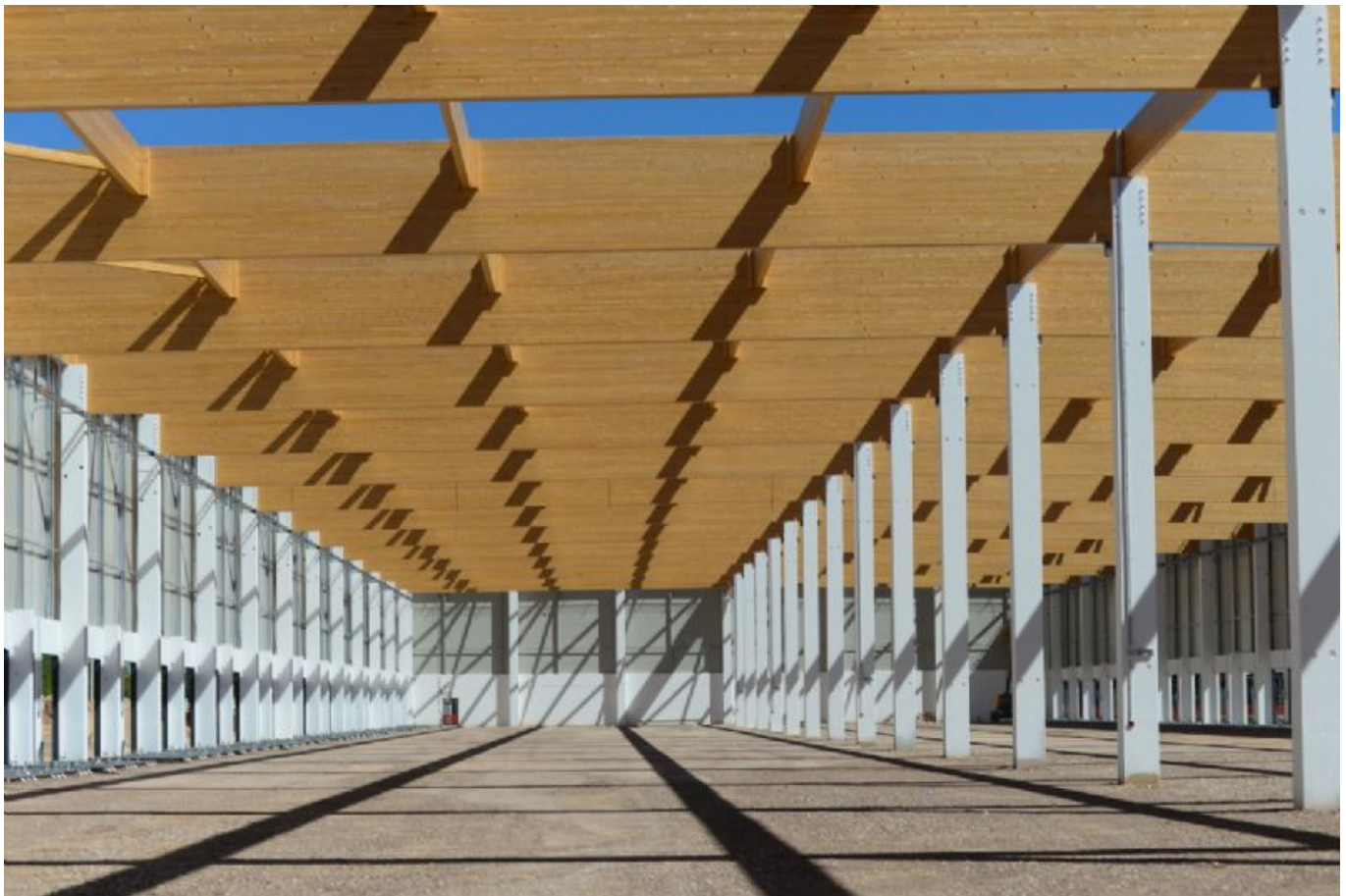
13/03/2019

## Bene la crescita immobiliare di Interporto Bologna

A partire dal 1980, i tre piani particolareggiati esecutivi (PPE), l'ultimo dei quali verrà completato entro il 2021, hanno dato vita a un'infrastruttura interportuale tra le più estese in Europa e meglio integrate nel tessuto economico circostante nel nostro Paese. Anche negli anni più difficili della crisi del 2008, l'Interporto di Bologna ha continuato a crescere in metri quadri di magazzini e in numero di imprese insediate, registrando **un incremento dell'occupazione che, nel 2019, sfiora le 5.000 unità.**

In particolare, nel triennio 2016-2018, il settore immobiliare ha mostrato un'elevata espansione, a testimonianza di una notevole capacità di attrazione del territorio bolognese nel settore della logistica. Il terzo PPE, la cui costruzione è iniziata nel 2016, ha visto l'ampliamento di realtà già presenti in Interporto come pure l'arrivo di nuovi insediamenti, per **un totale di ulteriori 140.000 metri quadri di superficie coperta.**

Tra questi, Schenker Italiana e Logista si sono allargati e hanno costruito nuovi magazzini, mentre SDA e Jaguar Land Rover si sono insediate con nuove piattaforme altamente tecnologiche. **Prologis e Vailog, i due sviluppatori immobiliari che operano in Interporto, stanno inoltre realizzando nuovi magazzini che saranno successivamente occupati seguendo gli sviluppi del mercato.**



**L'interporto bolognese ha registrato un incremento dell'occupazione che, nel 2019, sfiora le 5.000 unità**